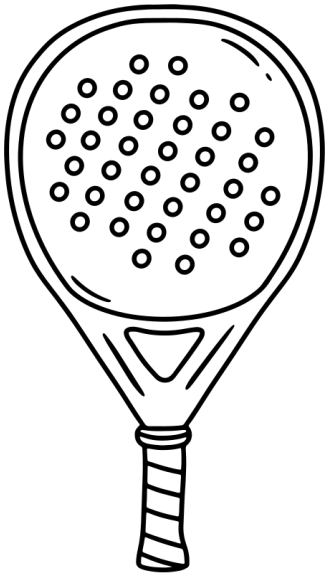


Oggi è il giorno di far riaffiorare la giovinezza!

Oggi è il giorno di far riaffiorare la giovinezza! Che ne dici di questo scenario? Nell'ascensore del mio rifugio urbano, un invito spicca in lettere vibranti: "TORNEO DI PADDLE, UNISCITI VICINO!".

Il paddle, quello sport che è come il fratellino del tennis, ma più figo e su un campo che sembra provenire dal futuro. È super trendy, lo so, l'ho visto sui social, con quegli spagnoli che sembrano essere nati con le racchette incorporate.

E allora mi viene in mente il mio vicino, Franco, con cui condivido risate e sconfitte al ping pong. Lo cerco e, bam!, già ci ha iscritto. Missione compiuta, amico.

Franco ed io, in realtà, siamo dei novizi in questo mondo del paddle. Lui, però, è il contabile ufficiale delle nostre vittorie e delle nostre sconfitte.

Ma questa volta, con un briciolo di saggezza ancestrale, gli dico: "Franco, dimentica il punteggio, oggi è il giorno di giocare come bambini". E così, in pochi minuti, mi ritrovo dodicenne, gridando e incitando come se la mia vita dipendesse da questo. "Forza, Franco, dai tutto!", "Corri da qui, corri da là!", "Oh, Franco, che sciocco, perché non hai colpito?"

Tra risate incontrollate e scherzi infiniti, ci immergiamo nel gioco. E anche se i nostri avversari ci stanno picchiando, questo significa solo che dobbiamo far emergere ancora di più il nostro bambino interiore. Io, saltellando e saltando come se non ci fosse un domani, applicando una tattica che combina pazienza e divertimento.

La mia fiducia contagia Franco, che pian piano si trasforma in un vero professionista. Lo vedo correre e salvare ogni colpo, mentre io resto al centro del campo, scoppiando dalle risate.

Trasformazione completa! Da adulto serio e calcolatore a bambino chiassoso e giocoso. Grazie allo sport, la lezione è chiara: bisogna sempre guardare la vita con gli occhi di un bambino.

Oggi, ti invito a unirti al nostro gioco e a divertirti come se non ci fosse un domani. Che inizi la festa!